



## COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10

**OGGETTO:** Indirizzi all'Ufficio tecnico per la formazione dell'elenco aperto degli operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi forniture ed incarichi professionali sotto soglia mediante affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt. 31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 57, comma 2 ed art. 163 del D. Lgs 50/2016

L'anno duemiladiciassette addì otto del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Daga Salvatore - Assessore	No
5. Paba Katia - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor \_\_\_\_\_ il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE :

1. questa amministrazione intende effettuare l'affidamento di servizi e forniture nel biennio 2017-2018, nonché procedere all'appalto di opere pubbliche (lavori), servizi e forniture previste negli strumenti di programmazione relativi al triennio 2017 - 2019;
2. che gli artt. 31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art.163 del D.Lgs. 50/2016, disciplinano gli affidamenti sotto soglia e stabiliscono i principi che devono informare gli affidamenti sotto soglia e individuano procedure semplificate per la selezione del contraente, in relazione all'importo;
3. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui agli articoli sopra citati, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
4. Le stazioni appaltanti hanno comunque la facoltà di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.
5. Pertanto, in applicazione dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 e soprattutto nelle ipotesi in cui il mercato risulti particolarmente ampio, le stazioni appaltanti, nella determina o delibera a contrarre, non dovrebbero limitarsi ad individuare la procedura applicabile con riferimento agli importi di cui all'articolo 36, ma dovrebbero, ad esempio, dare conto delle ragioni che le hanno indotte ad optare per un sistema di affidamento non aperto alla partecipazione di tutte le imprese potenzialmente interessate;
6. si rende necessario al fine di garantire il regolare lavoro d'ufficio, istituire un elenco degli operatori economici e dei professionisti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia mediante affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt.31 comma 8, art. 36 comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art.163 del D.Lgs. 50/2016;
7. l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 affida all'ANAC la definizione, con proprie linee guida, delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure e delle indagini di mercato;

### RICHIAMATI:

1. linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti approvate dal Consiglio dell'Autorità, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
2. gli artt. 31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art.163 del D.Lgs. 50/2016.

### RITENUTO OPPORTUNO emanare appositi indirizzi che di seguito si riportano:

La scelta del contraente per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt.31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art. 163 del D.Lgs. 50/2016) può essere effettuata, a totale discrezionalità del Responsabile del Servizio Tecnico nonché del RUP, attraverso il reperimento degli operatori economici e/o dei professionisti dall'elenco aperto che con la presente si intende predisporre.

Il Responsabile del Servizio Tecnico e/o RUP ha comunque la facoltà di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Per garantire i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione che deve assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, gli operatori economici e/o i professionisti appartenenti all'elenco aperto devono essere scelti tramite sorteggio pubblico, preventivamente pubblicizzato secondo le disposizioni normative in materia;

Nel caso di affidamento di un lavoro, servizio o fornitura (affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt.31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art. 163 del D.Lgs. 50/2016) che per sua natura non consente il reperimento del contraente dall'elenco predisposto, è facoltà del Responsabile

del Servizio Tecnico e/o del RUP, procedere attraverso indagini di mercato nel rispetto dei principi sopra enunciati;

L'operatore economico e/o il professionista che, a seguito di sorteggio pubblico viene incaricato di un lavoro, di un servizio o di una fornitura e quindi risulta "aggiudicatario definitivo", deve essere preventivamente escluso dalla procedura successiva, così da rispettare il principio di rotazione degli inviti salvo per quanto indicato all'art. 3 delle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici». (Delibera n. 1097). (16A08182) (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2016) che qui di seguito si riporta integralmente:

**Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, decreto legislativo 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione. L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da tre o più operatori economici.**

**Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa in forma sintetica.**

**VISTO** il D.lgs 50/2016 e le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti (n.4 approvata con Delibera n. 1097 del 26/10/2016) procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

**ACQUISITO**, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con voti favorevoli unanimi,

## **DELIBERA**

**DI FORNIRE** al responsabile del settore tecnico i seguenti indirizzi per la formazione dell'elenco aperto degli operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi forniture ed incarichi professionali sotto soglia mediante affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt.31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art.163 del D.Lgs. 50/2016:

1. La scelta del contraente per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture (affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt.31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art. 163 del D.Lgs. 50/2016) può essere effettuata, a totale discrezionalità del Responsabile del Servizio Tecnico nonché del RUP, attraverso il reperimento degli operatori economici e/o dei professionisti dall'elenco aperto che con la presente si intende predisporre.
2. Per garantire i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione che deve assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, gli operatori economici e/o i professionisti appartenenti all'elenco aperto devono essere scelti tramite sorteggio pubblico, preventivamente pubblicizzato secondo le disposizioni normative in materia;
3. Nel caso di affidamento di un lavoro, servizio o fornitura (affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi degli artt.31 comma 8, art. 36, comma 2, lettere a,b,c, art. 63, art. 157, comma 2 ed art. 163 del D.Lgs. 50/2016) che per sua natura non consente il reperimento del contraente dall'elenco aperto predisposto, è facoltà del Responsabile del Servizio Tecnico e/o del RUP, procedere attraverso indagini di mercato nel rispetto dei principi sopra enunciati;

4. L'operatore economico e/o il professionista che, a seguito di sorteggio pubblico viene incaricato di un lavoro, di un servizio o di una fornitura e quindi risulta "aggiudicatario definitivo", deve essere preventivamente escluso dalla procedura successiva, così da rispettare il principio di rotazione degli inviti salvo per quanto indicato all'art. 3 delle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici». (Delibera n. 1097). (16A08182) (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2016) che qui di seguito si riporta integralmente:
- **Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, decreto legislativo 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione. L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da tre o più operatori economici.**
  - **Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa in forma sintetica.**

**DI DARE ATTO** che il l'elenco aperto sarà approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico, lo stesso sarà pubblicato nella home page del sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Aritzo, nel portale Comunas della Regione Sardegna, attraverso la predisposizione di appositi avvisi da distribuire nel territorio comunale di Aritzo ed eventualmente pubblicato in un quotidiano regionale così da garantire la massima diffusione e pubblicità.

Con votazione, separata ed unanime dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.

**PARERI**

**(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)**

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Ing. Stefano Anedda)

Sotto il profilo CONTABILE: **ININFLUENTE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

--	--

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.TO Mameli Gualtiero

Il Segretario Comunale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_09.03.2017\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo , lì \_\_09.03.2017\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

PROT. N. 1205

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- X Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 , n.267.

Aritzo, lì \_\_09.03.2017\_\_

Il Segretario Comunale

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal ..... al ....., senza reclami.

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....09.03.2017**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- X Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale  
(dott. Giuseppe Loddo)